

IL SINDACATO
MONSAMPIETRO MORICO

Ricordo per le vittime della mafia Il Sap: «Teniamo viva la memoria»

È dal 1992, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, che il sindacato di polizia Sap organizza, principalmente nel mese di maggio, una serie di eventi dedicati alla memoria. Quest'anno ricorre il trentennale delle stragi ed è stato ricordato il sacrificio non solo di uomini in divisa, ma anche di giornalisti, magistrati, politici, religiosi o di semplici cittadini che hanno pagato con la vita l'impegno in favore della collettività. Il tutto per garantire concordia, legalità, convivenza civile per un Paese libero e democratico. «Perché riteniamo - dice il

segretario provinciale Alessandro Pataconi - che fare memoria sia un dovere morale. Previsti percorsi della memoria che collegheranno, in modo virtuale tutto il Paese, il ricordo delle vittime. Il 18 maggio si svolgerà a Roma un importante convegno». Intanto venerdì è stata organizzata una celebrazione in memoria di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino ed Emanuela Loi a Monsampietro Morico. Qui il sindaco Romina Gualtieri, con Pataconi e il segretario regionale Luca Bartolini, hanno ricordato il sacrificio dei caduti. Presenti anche il prefetto Vincenza Filippi, il questore Rosa Romano, il dirigente

della Stradale Ernesto Bamonti, il vicecomandante dell'Autostradale di Porto San Giorgio William Di Mizio, il comandante dei carabinieri di Montottone, Valentino Marcatti, e una delegazione dell'Associazione nazionale della polizia. Deposte due corone floreali benedette dal cappellano don Adam Krzysztof Baranski. Presenti i bimbi delle scuole.



Peso: 20%